**Idee per una manifestazione sul design italiano in Zambia**

Lo Zambia è del tutto carente di una cultura del design, ma dispone di materie prime di grande qualità (legno, pietre, prodotti tessili, pelli, rame...) e di ridotti costi del lavoro (anche se va tenuto in considerazione l’onere della formazione). E’ inoltre un Paese che gode di eccellenti standard di sicurezza e di infrastrutture in genere efficienti.

La cultura italiana del design potrebbe quindi creare l’innesco per promuovere attività economica, sviluppare potenzialità, partenariati ed investimenti, anche nell’ottica di un una strategia di lotta contro la povertà e di promozione di uno sviluppo sostenibile.

L’obiettivo della manifestazione è presentare a possibili portatori di interessi (istituzioni accademiche, politica, associazioni ed imprenditoria) alcune capacità italiane nel settore del design mirate a settori nei quali questo Paese potrebbe offrire dei valori aggiunti. La presentazione mirerebbe a stimolare, dal lato zambiano, un interesse per il design tanto nel quadro accademico, quanto presso le imprese locali e le loro associazioni. Attraverso un coinvolgimento di organismi pubblici interessati di quelli preposti alla formazione o all’attrazione degli investimenti e con una buona selezione di imprese zambiane (artigianato, falegnameria, moda..) si potrebbe favorire collaborazioni ed investimenti dal lato delle imprese italiane.

Si prevede all’inizio del mese di ottobre la presenza di un designer italiano molto noto, di uno o più organismi accademici o associativi nonché di un gruppo di imprese italiane di design che operino nel settore della moda-abbigliamento, di mobili e oggetti di legno. La manifestazione verrà organizzata assieme ad un organismo locale (probabilmente l’ordine degli architetti) con la collaborazione della Zambian Development Agency. Verrà organizzata una mostra che sarà ospitata in una sede istituzionale.

I criteri di valutazione dell’iniziativa saranno i seguenti:

1. Impatto mediatico
2. Qualità del dialogo tra organismi italiani e zambiani
3. Avvio di collaborazione nel settore accademico
4. Avvio di collaborazioni nel settore imprenditoriale
5. Eventuali altre iniziative.

Il finanziamento dell’iniziativa verrà effettuato con fondi promozionali e di rappresentanza, con eventuali fondi promozionali italiani e con possibili sponsorizzazioni.